



Anno 2024

Determinazione n. 72

OGGETTO: Determinazione a contrarre ai sensi dell'articolo 17, comma 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, per l'affidamento diretto del servizio di noleggio e allestimento dell'area espositiva presso la Fiera di Modena relativamente alla partecipazione al "Play: Festival del Gioco 2024" - CIG B0D7117EFD CUP: C55F20000280005

LA DIRETTRICE F.F.

VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che, tra l'altro, istituisce l' "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" come "*...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e strutture operative distribuite sul territorio [...], nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici*";

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "**Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**";

VISTA la Legge del 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 238, che definisce i principi e i criteri direttivi della "**Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca**" e, in particolare, l'articolo 1;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il "**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**";

VISTA la Legge 7 agosto 2015, numero 124, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale del 13 agosto 2015 numero 187, con la quale sono state conferite "**Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**" e, in particolare, l'articolo 13, recante norme in materia di "**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca**";

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale del 25 novembre 2016, numero 276, che disciplina la "**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124**";



- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene ***“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”***;
- VISTO** lo ***“Statuto”*** dell’***“Istituto Nazionale di Astrofisica”***, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 25 maggio 2018, numero 42, emanato con Decreto Presidenziale del 15 febbraio 2018, numero 14, ed entrato in vigore il 24 settembre 2018 e, in particolare, l’articolo 18, comma 5, il quale stabilisce che il Direttore di Struttura ***“coordina ... le attività amministrative della Struttura secondo le direttive del Direttore Generale”***;
- VISTO** il ***“Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”***, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7 del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, numero 107, ed in particolare l’articolo 17, comma 1, il quale stabilisce che i Direttori di Struttura ***“...coordinano le attività amministrative della Struttura secondo gli atti di indirizzo emanati dal Direttore Generale”***;
- VISTO** il ***“Regolamento sull’amministrazione, sulla contabilità e sull’attività contrattuale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”***, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004 numero 3 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, del 23 dicembre 2004 numero 300;
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, contenente ***“Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria”***, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, ed, in particolare, l’articolo 11 che disciplina gli ***“Interventi per la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione”***, e che dispone tra l’altro che, qualora ***“...non si ricorra alle convenzioni di cui all’articolo 1, comma 449, della Legge 27 dicembre 2006, numero 296, gli atti e i contratti posti in essere in violazione delle disposizioni sui parametri contenute nell’articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488 sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale”***;
- VISTO** il Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, contenente ***“Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”***, convertito con modificazioni dalla Legge 6 luglio 2012, numero 97, ed in particolare l’articolo 7 che ha modificato l’articolo 1, commi 449 e 450, della Legge del 27 dicembre 2006, numero 296, prevedendo, tra l’altro, che:
- ***“ne***
- l rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute***



ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni-Quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti...”;

➤ *“le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207”;*

➤ *“fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”;*

VISTO

il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, contenente **“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”**, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, e, in particolare l'articolo 1, il quale ribadisce che:

➤ *“i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa”;*

➤ *“ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo, ove indicato, dei detti strumenti di acquisto e quello indicato nel contratto”;*

➤ *“non sono comunque nulli i contratti stipulati tramite altra centrale di committenza a condizioni economiche più favorevoli”;*

VISTE

le Direttive dell'Unione Europea 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE;

VISTO

il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, con il quale è stato adottato il **“Codice dei Contratti Pubblici”**, in attuazione dell'articolo 1 della legge 21



giugno 2022, numero 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;

VISTO

l'articolo 17, "**Fasi delle procedure di affidamento**", comma 1 e 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, il quale dispone che:

"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

"in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";

VISTO

l'articolo 50, "**procedure per l'affidamento**", comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

"[...] b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO

l'articolo 3 "**Definizioni delle procedure e degli strumenti**" dell'Allegato I.1 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 secondo cui "nel codice si intende per [...] d) **«affidamento diretto»**, l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

VISTE

le disposizioni in tema di digitalizzazione di cui agli articoli 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 35, 36, 37, comma 4, 99, 106, comma 3, ultimo periodo, 115, comma 5, 119, comma 5, e 224, comma 6 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 numero 36, che hanno acquistato efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024 secondo quanto disposto dall'articolo 225 dello stesso Decreto;

VISTA

la Delibera ANAC del 13 dicembre 2023, numero 582, secondo cui "va considerato che, in ossequio agli articoli 25 e 26 del Codice, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 dovranno essere utilizzate le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle Regole tecniche di AGID (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo Schema operativo (pubblicato sul sito di AGID il 25/09/2023, il cui Allegato 2 è stato aggiornato in data 14/11/2023)";



VISTO

Il Decreto Legge del 29 ottobre 2019, numero 126, recante **“Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti”** convertito, con modificazioni, dalla Legge 20 dicembre 2019 numero 159, ed in particolare l’art. 4 che prevede:

“1. Non si applicano alle università statali, agli enti pubblici di ricerca e alle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, per l’acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all’attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione:

a) le disposizioni di cui all’articolo 1, commi 449, 450 e 452, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in materia di ricorso alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e di utilizzo della rete telematica;

b) le disposizioni di cui all’articolo 1, commi da 512 a 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, in materia di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione della Consip S.p.a. per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività.”

VISTA

la Legge del 19 dicembre 2019, numero 157 **“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 ottobre 2019, numero 124, recante disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili”;**

VISTO

il Decreto Legge 16 luglio 2020 numero 76, contenente **“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, numero 120;

VISTA

la Legge 30 dicembre 2020, numero 178 **“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;**

VISTO

il Decreto Legge 31 maggio 2021 numero 77, contenente **“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”**, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, numero 108;

VISTA

la Legge 30 dicembre 2021, numero 234 **“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;**

VISTA

la Legge 29 dicembre 2022, numero 197, contenente **“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;**

VISTA

la Legge 29 dicembre 2023, numero 94, contenente **“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;**



- VISTA** la Legge 30 dicembre 2023 numero 213, contenente ***“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026”***;
- VISTA** l Delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2024 numero 2, rubricata Determinazioni in merito alla designazione, ai sensi dell’articolo 6, comma 2, lettera r), dello Statuto, del nuovo Direttore dello ***“Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna”***, con cui si è stabilito di affidare la Direzione di OAS Bologna, nella qualità di facente funzioni, per un periodo massimo di cinque mesi, o, comunque, fino alla data della nomina del titolare effettivo della Direzione della predetta ***“Struttura di Ricerca”*** e del conferimento del relativo incarico, alla Dottoressa **Tiziana VENTURI**, a decorrere dal 1° febbraio 2024;
- VISTO** il Decreto del Presidente dello “Istituto Nazionale di Astrofisica” del 30 gennaio 2024, numero 5, con il quale, in attuazione della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2024, numero 2, e per il periodo temporale in essa specificato, è stata nominata, per la Direzione dello ***“Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna”***, quale “facente funzioni”, la Dottoressa **Tiziana VENTURI**, inquadrata con il Profilo di Dirigente di Ricerca, Primo Livello Professionale, e in servizio presso lo ***“Istituto di Radioastronomia di Bologna”***;
- CONSIDERATA** la Determina del Direttore Generale dello “Istituto Nazionale di Astrofisica” del 31 febbraio 2024, numero 8, con la quale la Dottoressa **Tiziana VENTURI** è stata nominata Direttore ***“facente funzioni”*** dell’***“Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna”***, per un periodo massimo di cinque mesi, con decorrenza dal 1° febbraio 2024, o, comunque, fino alla data della nomina del titolare effettivo della Direzione della predetta ***“Struttura di Ricerca”***;
- VISTA** la delibera INAF numero 42 del 28 aprile 2022, con oggetto: ***“rinnovo della Convenzione tra l’Istituto Nazionale di Astrofisica, la Scuola IMT Alti Studi di Lucca e l’Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia per la promozione ed il sostegno delle attività del Centro Interuniversitario “Game Science Research Center” e la diffusione della ricerca scientifica in ambito “Game Science” e partecipazione dell’Istituto all’edizione 2022 di “Play - Festival del Gioco” di Modena”***, con la quale è stato approvato il rinnovo, fino al **9 ottobre 2024**, della Convenzione.
- VISTA** la nota del 7 febbraio 2024 con oggetto ***“Storni alle sedi per Spese di Comunicazione e Divulgazione e spese relative a copertura parziale di Assegni di Ricerca in essere, con la quale la Dottoressa Caterina BOCCATO, nella sua qualità di Responsabile del predetto Settore D: Divulgazione e Didattica, ha richiesto il trasferimento dei fondi necessari al supporto delle attività di Didattica e Divulgazione presso alcune Strutture di Ricerca dell’INAF che operano territorialmente, indicando la ripartizione dei fondi e la relativa copertura finanziaria ed, in particolare, per l’INAF-Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna, lo storno dell’importo di euro 16.000,00***



(sedicimila/00) sull' Obiettivo Funzione 1.05.01.23.04 "**Supporto alle attività di divulgazione e didattica nazionali**" capitolo 1.03.02.02.004.01;

VISTA

la nota del 19 febbraio 2024, numero di protocollo in uscita 2112, con la quale il Direttore Scientifico dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, Dottore **Filippo Maria ZERBI** ha richiesto al Supporto Amministrativo della Direzione Scientifica di provvedere al trasferimento di fondi presso le Strutture INAF di riferimento, secondo quanto di seguito riportato: "[...] euro 16.000,00 a F.Ob. 1.05.01.23.04 "**Supporto alle attività di divulgazione e didattica nazionali**", cap. 1.03.02.02.004.01 "**Comunicazione e divulgazione**", CRA 1.13 OAS Bologna";

VISTE

le Determinazioni numero 40 del 21 marzo 2024 e 45 del 25 marzo 2024 (parziale rettifica determinazione 40/2024) del Direttore Scientifico dell'"*Istituto Nazionale di Astrofisica*", Dottore **Filippo Maria ZERBI**, avente ad oggetto la "**Modifica del Bilancio Gestionale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica relativo all'Esercizio Finanziario 2024: storni di bilancio "Trasferimento fondi - contributi per le attività di Didattica e Divulgazione alle Strutture di Ricerca INAF"**", con le quali si è previsto:

- il trasferimento dei fondi per le attività relative al Settore D: "**Didattica e Divulgazione**" della "**Struttura Tecnica di Presidenza per la Comunicazione**", alle Strutture di Ricerca dell'Istituto di riferimento;
- l'adozione di tutti gli atti e i provvedimenti finalizzati ad apportare le variazioni sopra specificate al Bilancio Gestionale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica relativo all'Esercizio Finanziario 2024;

VISTA

pertanto, la "**Richiesta di acquisizione di beni o servizi**", presentata in data 19 febbraio 2024 dal Dottoressa **Sara Ricciardi**, in qualità di dipendente dell'"*Osservatorio di Astrofisica e Scienza dello Spazio di Bologna*", relativo al servizio di noleggio e allestimento dell'area espositiva presso la Fiera di Modena relativamente alla partecipazione al "**Play: Festival del Gioco 2024**", la quale si inserisce nella collaborazione GSRC negli intenti del gruppo di Lavoro per la promozione delle nostre attività in ambito ludico-educativo;

CONSIDERATO

che, come da citata richiesta di acquisto: "**Il servizio può essere espletato unicamente da Modena Fiere in quanto è gestore unico di PLAY Festival del Gioco**;

VISTO

che l'acquisto, se debitamente finanziato e autorizzato, potrebbe ripetersi tra un anno visto che il festival ha cadenza annuale. Pertanto, per le ragioni elencate e per la possibile diversità delle attività svolte, in questa fase non è possibile stimare un importo definitivo;

ATTESO

che, ai sensi dell'articolo 11 del Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, e dell'articolo 1 del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, alla data di oggi non sono attive Convenzioni, per l'affidamento di forniture e lavori identici o analoghi a quelli innanzi specificati, stipulati da Operatori Economici né con la



“Concessionaria dei Servizi Informativi Pubblici Società per Azioni (CONSIP)”;

VALUTATO

che le prestazioni in oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall’articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36 in considerazione del valore economico dell'appalto, del luogo di esecuzione e tenuto conto delle prestazioni oggetto del contratto;

CONSIDERATO

altresì che, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto Legge 7 maggio 2012, numero 52, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 6 luglio 2012, numero 94, alla data del 27 marzo 2018, il ***“Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)”*** prevede la funzionalità denominata ***“RDO - Trattativa Diretta”***, la quale consente alle Stazioni Appaltanti di negoziare le condizioni contrattuali dell’acquisto e il prezzo di aggiudicazione direttamente con un unico operatore economico, in vista del successivo affidamento diretto ai sensi l’articolo 50, comma 1, lettera a) e b), del Decreto Legislativo 31 marzo 2023;

ATTESO

che in data 7 marzo 2024 è stata avviata telematicamente, attraverso il ***“Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)”*** la ***“RdO-Trattativa Diretta” numero 4171503*** con l’Operatore Economico **MODENAFIERE SRL**, identificato con partita iva numero 02320040369, con sede legale in Viale Virgilio, 58 41123 Modena (MO);

ACQUISITA

l’offerta economica, presentata in data 14 marzo 2024, dall’Operatore Economico **MODENAFIERE SRL** in relazione alla ***“Trattativa Diretta”*** in oggetto, pari a **€ 2.700,00 (euro duemilasettecento,00)**, al netto dell’Imposta sul Valore Aggiunto (IVA), all’aliquota vigente;

VISTA

la determina 29 dicembre 2023, numero 94, con la quale è stato approvato il Bilancio Annuale di Previsione dell’“Istituto Nazionale di Astrofisica” relativo all’Esercizio Finanziario 2024;

ACCERTATA

la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo di spesa;

DETERMINA

Articolo 1. Per le motivazioni esposte in premessa, di procedere all’affidamento diretto, ai sensi dell’articolo 50, comma 1 lettera b), del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, del servizio di noleggio e allestimento dell’area espositiva presso la Fiera di Modena relativamente alla partecipazione al ***“Play: Festival del Gioco 2024”;***

Articolo 2. Di autorizzare l’affidamento del servizio specificato nell’articolo 1 della presente Determinazione all’operatore economico **MODENAFIERE SRL**, per un importo complessivo di **€ 2.700,00 (euro duemilasettecento,00)**, al netto dell’Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) all’aliquota vigente.



Articolo 3. Di individuare il “*Responsabile Unico del Procedimento*” per l’acquisizione del servizio in argomento nella Dottore **Fabrizio VILLA**, ai sensi dell’articolo 15 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 numero 36.

Articolo 4. Di autorizzare l’impegno della relativa spesa, stimata in € **3.294,00 (euro tremiladuecentonovantaquattro,00)**, comprensiva dell’IVA, in applicazione degli obblighi di legge connessi al regime IVA applicabile, sul Centro di Responsabilità 1.13 “*OAS Bologna*”, Codice Obiettivo Funzione 1.05.01.85.23 “*Astrophysics in STEM: learning through tinkering, coding and gamification (ref. Sara Ricciardi)*” sul Capitolo 1.03.02.02.004.01 “*Comunicazione e Divulgazione*” del Bilancio Annuale di Previsione dell’“*Istituto Nazionale di Astrofisica*” per l’Esercizio Finanziario 2024.

Bologna, 04 aprile 2024

LA DIRETTRICE
Dottoressa Tiziana Venturi



